

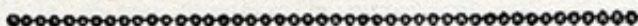
CIO VANE MONTAGNA

RIVISTA
MENSILE
DI VITA
ALPINA
DICEMBRE
1928 — VII
ANNO XIV N. 12

TORINO 113 CORSO OPORTO 11
CONTO CORRENTE COLLA POSTA

GIOVANE·MONTAGNA

RIVISTA·DI·VITA·ALPINA



MENSILE

"Fundamenta ejus in montibus sanctis"

Psal. CXXXVI

ANNO XIV

DICEMBRE 1928 (a. VII)

NUM. 12

SOMMARIO:

GIUSEPPE DELMASTRO: *A zonzo nei ghiacciai del M. Bianco* (4 illustrazioni) — CULTURA ALPINA: *Indice analitico per materia 1925-1928* (cont. e fine) — VITA NOSTRA: *Sezione di Torino* — *Sezione di Ivrea* — *Sezione di Pinerolo* — *Cronaca* — *Lutti* — *Indice annata 1928.*

A ZONZO PEI GHIACCIAI DEL M. BIANCO

DOPO un'annata alpinistica bene spesa coll' amico Cometto, il maggior pensiero che ci assorbe è quello d'una buona utilizzazione della tradizionale settimana: dieci giorni di vagabondaggio di capanna in capanna, ecco il seducente programma che mi prospetta l'amico.

Un terzo compagno non ci sarebbe di troppo; ma il nostro programma girovago non alletta nessuno.

Meta dei nostri primi passi, nell'incantevole zona, è il gruppo del Triolet; ed eccoci dunque ad Entrèves, in un luminoso meriggio d'agosto, a stizzirci per l'inconcepibile lentezza d'un carrettiere che impiega due ore a preparare il mulo e la carriola che deve trasportare noi ed i sacchi a Chajuan (1).

La nostra irritazione, ultimo avanzo del vorticoso ritmo della vita cittadina, non può tardare a scomparire. Qui al cospetto degli altissimi monti

(1) Così è indicata sulle carte italiane. Il Kurz la chiama Sagivan.

nulla v'è di più naturale che la calma e la pacatezza di questi pacifici montanari.

Sulla carriola che lentamente ci trasporta per la strada che si snoda tra le folte pinete della magnifica Val Ferret ammirando il contrasto tra le rudi muraglie e i ghiacciai delle Grandes Jorasses, coi dolci declivi ed i verdi pascoli del fondovalle, provo una strana sensazione: quella di percorrere senza meta una valle che non debba finir mai, ed il lento svolgersi di sempre nuove visioni coadiuva la galoppata della mia fantasia.

Il sole va declinando ed ancora non è finita la cigolante musica delle ruote; la lontana Aiguille Noire s'accende agli ultimi raggi del sole, quando giungiamo a Chajuan e ci congediamo dal nostro conducente che ai consigli circa la via da seguire per il rifugio, unisce i suoi auguri.

Iniziamo di qui i primi passi, goffi ed impacciati per la lunga inazione ed il dolce peso dei sacchi. Camminando cerchiamo in alto nella tetra gola del Triolet di individuare il rifugio ma la crescente oscurità ce lo vieta.

Dopo appena dieci minuti di marcia già ci troviamo di fronte ad una prima difficoltà; bisogna passare la Dora e non c'è il ponte: a piedi nudi coi calzoni rimboccati evitando i punti di maggior corrente giungo alla riva opposta coi piedi semi assiderati dalle gelide acque; peggior sorte tocca al mio compagno, che non volendosi scalzare cerca di raggiungermi aiutandosi con una pertica che vorrebbe far servire da ponte, ma riesce sulla mia sponda mezz'ora dopo e coll'acqua nelle scarpe.

Chiuso questo piccolo incidente attacchiamo la morena ch'è già quasi buio.

Una provvidenziale lacuna della memoria m'impedisce di ricordare i dettagli della prima ora di marcia; ma quando giungiamo là ove la grigia muraglia della cascata del ghiacciaio segna il termine della pietraia, non credo che i rapporti fossero molto buoni nè col sacco nè colle passeggiate notturne sulle morene.

In questo punto sbocca un canalone che s'innalza ripido sino al rifugio e su per questo saliamo un buon tratto senza fatica; poi la pendenza aumenta, il canale non è più ben definito, e finiamo col trovarci innanzi a delle balze rocciose.

Al fioco lume della lanterna esploriamo a destra e a sinistra, senz'altro risultato che quello di convincerci di non essere sulla buona via. Il pensiero di scendere non ci passa neppure in mente, salire in queste condizioni non è consigliabile. Non rimane che fermarci e ci mettiamo presto d'accordo nella scelta dell'albergo; una nicchia nella roccia fa il caso

nostro accogliendoci entrambi, sebbene l'angolo formato dal giaciglio col l'orizzonte sia un po' eccessivo.

Ci aggiustiamo alla meglio senza neppur sentir la necessità d'infilarci nei sacchi impermeabili che avevamo portato con noi in previsione di qualche notte all'aperto, per quanto non fosse nel programma incominciare già dalla prima.

Senza esserne troppo spiacente, avrei preferito un po' di paglia tra quattro pareti sia pure fatte di assi; ma l'aria calma, la temperatura mite, il cielo stellato ci promettono una buona notte e tale fu in realtà. Ne dormii una buona parte: ricordo tra il dormire il sorgere d'un'esile falce lunare, il rombo di qualche valanga di sassi, probabilmente sulla parete del monte Gruetta, ed infine le proteste dell'amico dal piano sottostante perchè, probabilmente, il contatto con le mie scarpe chiodate non gli andava a genio.

Finalmente venne l'alba: diradate le tenebre nella gola del Triolet, scrutando in basso scoprimmo una buona traccia, e comprendemmo quindi quale era stato il nostro errore che sebbene piccolo ci aveva portato in una diramazione del canale.

Discendiamo allora per una cinquantina di metri e poi riprendiamo a salire per il ripido canale verso l'invisibile capanna che di giorno è segnalata da una roccia bifida che la sovrasta.

Dopo mezz'ora la raggiungiamo: è uno scatolino addossato ad una roccia spiovente, a 2584 m., che un cavo di ferro vorrebbe trattener verticale.

Non c'è nessuno; ma poco dopo giungono due altri alpinisti partiti prima dell'alba da Prè de Bar coll'intenzione di salire il colle di Talèfre con discesa al Rifugio del Couvercle.

Sono le otto: tra un boccone ed uno sbadiglio pensiamo come utilizzare la giornata, chè non abbiamo più il tempo di compiere un'ascensione e decidiamo di accompagnare quei signori attraverso al col di Talèfre anche perchè è più consigliabile affrontare il ghiacciaio in quattro anzichè in due.

Dalla capanna in breve raggiungiamo il ghiacciaio del Triolet. Un caos di ghiacci si presenta ai nostri occhi, le colate di ghiaccio che scendono dal semicerchio formato dalla catena che va dal monte Gruetta ai Monts Rouges si cozzano e si fondono in una sola che precipita a valle con una seraccata imponente, quella che avevamo visto la sera innanzi.

Alle nove attacchiamo il ghiacciaio che per un buon tratto non offre difficoltà, ma poi comincia ad allineare crepacci su crepacci i quali ci costringono a lunghi giri ed acrobazie con relativa perdita di tempo.

Mezzogiorno ci trova a due terzi del ghiacciaio dopo aver superato buona parte delle difficoltà, ed alle prese colle viscere del sacco nell'illusione di alleggerirlo.

A questo punto i nostri compagni che a quest'ora intendevano di essere già al colle abbandonano l'impresa.

La traversata del Colle di Talèfre che in condizioni normali di ghiacciaio non credo offra grandi difficoltà, quest'anno mi diede agio di osservare con quale riserbo vadano presi gli orari dati dalle guide.

Finito il nostro breve spuntino risalimmo ancora l'ultimo tratto del ghiacciaio. La crepaccia terminale richiede una mezz'ora di lavoro alla piccozza dell'amico Cometto, poi finalmente siamo sulle rocce molto instabili in principio, migliori in seguito.

Sono le tre del pomeriggio quando tocchiamo l'intaglio del colle m. 3584, finestra aperta su di un mondo meraviglioso di ghiaccio e di rocce dove primeggia l'anfiteatro del Talèfre per vastità di ghiacciaio e arditezza di guglie.

Il sole vuole aggiungere una nota fantasmagorica al già irreale spettacolo filtrando i suoi raggi tra le grevi nubi che sovrastano il ghiacciaio della Vallèe Blanche si da far risplendere questo di una luce propria intensamente violetta. Sulle Aiguille di Chamonix altre nubi purpuree completano il quadro.

Dimentichi della stanchezza e dell'ora tarda sostiamo estatici dinanzi a questo trionfo di luce.

L'orologio ci strappa dal nostro sogno: bisogna pensare alla discesa.

Un canale ghiacciato unisce il colle al ghiacciaio sottostante.

Scendiamo prima per le rocce malferme della sponda destra poi sul ghiaccio che appare striato dalla caduta di sassi, particolare che ci mette l'ali ai piedi.

Come il nostro timore sia giustificato ce ne accorgiamo quasi al termine del canale, quando dobbiamo cedere il passo ad una saltellante comitiva di sassi che pareva avere più fretta di noi. Con un balzo ci portiamo da un lato lasciando libero il passaggio a quella pericolosa grandine. Cesate le ire del canale raggiungiamo la crepaccia terminale che già sazia dei detriti inghiottiti si lascia attraversare facilmente.

Sul ghiacciaio liberati dall'incubo dei celesti coriandoli ricominciamo a girovagare fra crepa e crepa.

Le fasi di un superbo tramonto iridescente meriterebbero un po' più di ammirazione di quanta possiamo concedere ora noi occupati a cercar la via buona in un labirinto di baratri verdastrì che ci precludono la via.

Questa lotta coi ghiacci fatta di delicati equilibri e di arditi volteggi dura ancora tre ore e continua al lume della lanterna, nella parte bassa del ghiacciaio fin che verso le ventidue, dopo essere stati per un'ultima volta respinti dai seracchi approdiamo finalmente sulla terraferma in prossimità del Couvercle (m. 2698).

Il giorno dopo, in dolce far niente sdraiati al sole sull'enorme masso che fa da secondo tetto al Rifugio del Couvercle, quale superbo spettacolo ci è dato ammirare! Lo sguardo può spaziare dall'Aiguille Verte alle Aiguilles de Chamonix. L'incombente parete nord delle Grandes Jorasses lascia un'impressione indimenticabile, e parla ai nostri sensi del Fattore di tante meraviglie.

Particolare interesse ci desta la serie dei ghiacciai dal Mont Blanc du Tacul al Monte Bianco che dovremo attraversare fra pochi giorni.

Vorremmo fermarci non un giorno solo, ma tutta una settimana in quest'incantevole luogo, ma allora addio bei progetti.... Così con un certo rimpianto abbandoniamo nel tardo pomeriggio questo piccolo paradiso terrestre e raggiunto il ghiacciaio di Leschaux, confluiamo con questo nella Mer de Glace, giungendo a Montenvers in serata.

Due giorni a indirizzo escursionistico seguirono il nostro arrivo a Montenvers: uno impiegato in una visita a Chamonix e l'altro a risalire la Mer de Glace fino al Rifugio del Requin. La grigia alba del terzo ci trova intenti a rimontare la morena del Ghiacciaio d'Envers du Plan, un tormentato tributario della Mer de Glace che scende ripido tra le pareti del Petit Rognon e della Dent du Requin, fino a confondere le tumultuose onde coi seracchi del Gigante.

La necessità di sgranchire le membra ci ha fatto scegliere la Dent du Requin come meta odierna, ed ora arranchiamo sul ghiacciaio cercando tra seracchi e crepacci una via che ci conduca in alto. Tra dubbi e speranze, per l'incertezza del tempo e della via, vaghiamo tutta la mattinata sul ghiacciaio per circuirne i molteplici solchi. Assai in ritardo sull'orario previsto giungiamo a mezzogiorno alla base del canale di ghiaccio scendente dal col du Requin: ne passiamo la crepaccia terminale per rimontare il breve tratto fino all'attacco della roccia alla nostra destra. Qui sostiamo ad attendere le decisioni del tempo; non decidendosi lui ci decidiamo noi, attaccando baldanzosamente le rocce della faccia ovest per portarci in alto sulla cresta sud alla cosiddetta «Epaule». E qui ci raggiunge la tardiva decisione del tempo sotto forma di violente raffiche di vento che ci lasciano ben poca illusione. Rannicchiati in una spaccatura dell'aerea cresta per ripararci un po' dal vento indiarvolato, contempliamo a lungo le rudi linee dell'ultima torre: un monolito di cinquanta metri ancora più alto di noi e che lascia

cadere i suoi lati in spaventosi abissi; poi giungiamo all'inevitabile conclusione: una fuga pel dirupato fianco del monte in cerca d'una zona un po' più calma sul ghiacciaio.

A dispetto di quanto gli autori delle guide alpine vanno dicendo sul conto suo, il ghiacciaio d'Envers du Plan cambia di anno in anno la fisionomia e i passaggi.

Stamane per seguire fedelmente l'itinerario d'una guida faticammo non poco per risalirlo. A sera scendendo, a caso scoviamo una via che con difficoltà minime in confronto a quelle da noi superate il mattino, ci restituisce alla morena.

Più tardi, dalla soglia del rifugio del Requin, già meditando una rivincita pel giorno dopo, ci sembra di trarre un pronostico di bel tempo nella fuga delle ultime nuvolette; ma il nostro pronostico fallisce ed all'alba il vento urla più rabbioso che mai, consigliandoci a rimandare ad altra epoca più opportuna il nostro tentativo.

Per oggi accontentiamoci di raggiungere il Rifugio Torino al Colle del Gigante e intanto possiamo goderci ancora un po' le coltri della cucetta.

Nel tardo mattino lasciamo il rifugio e, approfittando d'un intermezzo a calma relativa, volgiamo i nostri passi verso il caos di ghiacci ove i seracchi d'Envers du Plan congiungendosi con quelli del Gigante si annientano a vicenda, lasciando un tratto di discreta percorribilità. A tratti il sole fa capolino dagli squarci delle nubi e ci trova ora in equilibrio su esili ponti, ora striscianti in trincee e così fino a che, con la diminuzione della pendenza, l'immobile burrasca si calma ed il ghiacciaio si ricompone in una zona di larghi crepacci.

Qui ci tocca dare l'addio al sole che sparisce definitivamente dietro la nuvolaglia che ha già avviluppate tutte le cime circostanti e, sordi alle proteste del nostro stomaco, che ligio all'orario reclama i suoi diritti, continuiamo a calpestare neve e ghiaccio sin che cacciatici nella nebbia che fluttua sul colle del Gigante, vi giungiamo alle due pomeridiane. Dieci minuti dopo, confortati dalla cucina dell'ottimo Bareux, cancelliamo il ricordo delle monotone ultime ore di marcia tra le calde pareti del rifugio Torino che, strano caso, in questi giorni non è invaso dalla solita baraonda festaiuola del ferragosto.

Verso sera quando dai vetri del rifugio scorgiamo fuori prima qualche rado fiocco poi una nevicata fitta, proviamo un senso di egoistico benessere nel sentirci riparati dall'inclemenza del tempo.

Nevica ancora al mattino seguente, il che ci obbliga a dedicare una giornata ad un salutare riposo e a tutte quelle cure cui può attendere un



Il Cuore delle Alpi

(Alg. Noire, Blanche, M. Bianco, M. Maudit, M. Blanc du Tacot e l'alto bacino del Gigante dal Oeste)

(GIUSEPPE DELMASTRO - A zonzo nei ghiacciai del M. Bianco)



1926 12

317

foto G. Delmastro



Il Bacino di Talèfre

(GIUSEPPE DELMASTRO - A zonzo pel ghiacciai del M. Bianco)



1928 12

(INDICE CULTURA ALPINA

cont. v. fasc. allegato al num. prec.)

COAZ (Capanna)	1 - 1927 - 19
COMO (Capanna)	7 - 1926 - 162
CORNO (Capanna)	12 - 1927 - 287
CORSI GUIDO (Capanna)	10 - 1927 - 232
D'ANNUNZIO AL M. NEVOSO (Rifugio)	10 - 1925 - 246
DE GASPERI (Rifugio)	11 - 1925 - 270
DOLDENHORN (Capanna)	1 - 1927 - 19
DIAZ A. (Rifugio)	10 - 1928 - 275
DUCA DEGLI ABRUZZI (Rifugio)	7 - 1926 - 163
DUFOUR E. (Capanna)	12 - 1927 - 210
DUX (Capanna)	10 - 1928 - 275
ECRINS (TEMPLE) (Rifugio)	1 - 1928 - 24
EDISON (Rifugio)	10 - 1925 - 246
ELENA (Regina) Città di Torino (Rifugio)	4 - 1926 - 88
ENTRE LES AIGUES (Châlet d')	9 - 1926 - 212
FENÈTRE (Rifugio invernale de)	7 - 1928 - 191
FERRARIO P. (Rifugio)	10 - 1928 - 275
FORT (Capane du Mont)	7 - 1926 - 163
GARIBALDI (Rifugio)	10 - 1925 - 246
GEMSLAND (R. Città di Busto al)	4 - 1926 - 88
GENÈVRE (Hôtel au Col)	12 - 1925 - 294
GHINIVERT - BETH (Rifugio)	1 - 1927 - 19
GIOVO (Rifugio al passo del)	12 - 1926 - 281
GLATTALP (Capanna)	12 - 1927 - 282
GONELLA F. (Rifugio)	2 - 1926 - 50
GRANERO M. (Rifugio)	10 - 1928 - 275
IMPERIA - S. REMO (Rifugio)	9 - 1928 - 247
INFERNOTTO (Rifugio del Rio)	10 - 1928 - 275
ISERAN (Châlet Hôtel du Col de l')	11 - 1925 - 270
JUSSON (Refuge de)	12 - 1925 - 295
LARRECH (Rifugio per sciatori)	7 - 1928 - 191
LISCHANNA (Capanna)	12 - 1927 - 282
LOBBIA ALTA (Rifugio)	10 - 1927 - 230
LOMBARD (Refuge del C. A. F.)	1 - 1928 - 24
MAMBRETTI LUIGI (Rifugio)	9 - 1927 - 210
MILANO (Rifugio Città di)	7 - 1926 - 162
MOELLÈ (Capane au Col de la Pierre du)	12 - 1926 - 281
MONTABEL (Bivacco fisso del)	9 - 1926 - 212
MONT FORT (Cabane du)	3 - 1928 - 79
MONT Genevre (Hôtel du)	7 - 1926 - 163
MUTTHORN (Cabanna du)	12 - 1925 - 294
NASSFELD (Rifugio per sciatori alla Sella del)	9 - 1926 - 212
NERO (Rifugio Monte)	7 - 1926 - 162
NEUVAZ (Capane à la)	11 - 1928 - 306
NEVOSO (Rifugio d'Annunzio al Monte)	9 - 1926 - 212
	10 - 1925 - 246

NORDIO (Rifugio Fratelli)	4 - 1926 - 89
OVINDOLI (Rifugio di)	10 - 1926 - 232
PETRARCA all'Altissima (Rifugio)	4 - 1926 - 88
PFORZHEIN (Capanna)	1 - 1927 - 19
PIERRE du Moellé (Cabane au Col de la)	9 - 1926 - 212
PILATTE (Refuge de la)	11 - 1925 - 270 — 7 - 1926 - 162
PLANCHARD (Rifugio)	7 - 1927 - 162
PLAN DES VIOLETTES (Cabane au)	9 - 1926 - 212
POLICRETI (Rifugio)	4 - 1926 - 89
PORRO (Rifugio)	10 - 1927 - 230
PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE (Rifugio)	7 - 1926 - 162 — 9 - 1927 - 210
REGINA ELENA - Città di Torino (Rifugio)	4 - 1926 - 88
REQUIN (Rifugio)	12 - 1926 - 281 — 4 - 1926 - 88
RESEGOTTI (Capanna)	10 - 1927 - 230
RHO (Rifugio della)	10 - 1926 - 233
RIFUGI ITALIANI (Pubblicazione sui) A. Ferrari	1 - 1926 - 18
SAN REMO (Imperia)	9 - 1928 - 247
SAVOIA (Rifugio Albergo)	9 - 1927 - 210
SEA (Rifugio Uget nel vallone di)	9 - 1927 - 210 — 7 - 1927 - 162
SEBASTIANI V. (Rifugio)	10 - 1926 - 233
SÈLÈ (Refuge du)	1 - 1926 - 18
S. O. S. A. T. (Rifugio)	10 - 1927 - 230
STUPARICH C. (Rifugio)	7 - 1926 - 162
SUVIC C. (Rifugio)	10 - 1926 - 232
TACHDIRT (Rifugio del C. A. F.)	6 - 1928 - 163
TEMPLE (Refuge du vallon de la)	7 - 1926 - 162
TEMPLE - ECRINS (Rifugio del C. A. F.)	1 - 1928 - 24
TERRI (Cabane du Piz)	9 - 1926 - 212
TOPALI (Capanna)	1 - 1927 - 19
TORINO (Rifugio Città di)	4 - 1926 - 88
U. G. E. T. nel vallone di Sea (Rifugio)	7 - 1927 - 162 — 9 - 1927 - 210
UMBERTO Principe (Rifugio)	7 - 1926 - 162 — 9 - 1927 - 210
VALMASCA (Rifugio in)	5 - 1927 - 115
VERTELIA (Rifugio)	10 - 1926 - 233
VILLAR D'ARENE (Refuge de l'Alpe du)	1 - 1926 - 18
VIOLETTES (Cabane du Plan de)	9 - 1926 - 212
VITTORIO EMANUELE II (Rifugio)	10 - 1926 - 232
WEISSMIES (Capanna)	10 - 1925 - 246
WILDSTRUBEL (Capanna)	12 - 1927 - 282

CARTE E GUIDE

AIGUILLES ROUGES de Chamonix (Les) <i>J. de Lepinay</i>	9 - 1928 - 247
AIGUILLES ROUGES du Dolent (Les p.tes sept.) <i>G. Dalloz</i>	3 - 1927 - 114
AIGUILLE VERTE (L') (fascicolo 2° della Guida Vallot)	3 - 1927 - 67
ALBERTI LIVIO - Gruppo di Brenta	8 - 1926 - 190
ALPES de LA SAVOIE (Les) <i>E. Gaillard</i> 1 - 1926 - 17 — 9 - 1927 - 115 - 2 - 1928 - 51	
ALPES DU DAUPHINÈ (Les) <i>E. Gaillard</i> 1 - 1926 - 18 — 9 - 1927 - 211	
ALPES FRANÇAISES (Album panoramique des) <i>P. Helbronner</i>	10 - 1925 - 246
ALPI COZIE settentrionali vol. III <i>E. Ferreri</i>	9 - 1926 - 211

ALPI FRANCESI (Descrizione geometrica delle) <i>P. Helbronner</i>	10 - 1925 - 247
ALPI LIGURI (Contrafforti ed) <i>B. Asquasciati</i>	3 - 1926 - 66
AMBIN (Les Cents d') <i>E. Gaillard</i>	1 - 1928 - 24
ANKOGELGRUPPE (Führer durch die) <i>R. Hultig, F. Kordon</i>	12 - 1926 - 280
ARLAUD J. <i>La Sierra des Encantats</i>	1 - 1927 - 19
ASQUASCIATI B. <i>Contrafforti ed Alpi Liguri</i>	3 - 1926 - 66
BARBERI G. <i>Arrampicate nella Grigna Meridionale</i>	10 - 1926 - 231
BIANCO (Carta Gaillard del M.)	1 - 1926 - 17 — 6 - 1927 - 142
BIANCO (Carta Vallot del M.)	1 - 1926 - 114 — 1 - 1927 - 114
BIANCO (Guida Vallot del M.)	3 - 1927 - 67 — 9 - 1928 - 247 — 4 - 1926 - 115
BOHM O. e NOMBERG A. <i>Führer durch die Schöbergruppe</i>	10 - 1926 - 232
BRENNERO (Sulla via del) <i>Vipiteno e colle Isarco - C. Viesl</i>	11 - 1925 - 271
BRENTA (Gruppo di) <i>L. Alberti</i>	8 - 1926 - 190
CAMPIGLIO (Dolomiti di Madonna di) <i>L. Alberti</i>	3 - 1926 - 190
CANAL DI FERRO (Guida della Carnia e del)	10 - 1926 - 232
CARNIA (G. della) e del canal di Ferro)	10 - 1926 - 232
CHISONE (Valle) e Valle Germanasca - <i>A. Pittavino</i>	12 - 1926 - 280
CORTINA D'AMPEZZO (Dolomiti di) - <i>U. Vallepiana</i>	10 - 1926 - 231
COZIE (Alpi) settentrionali - vol. III - <i>E. Ferreri</i>	9 - 1926 - 211
DALLOZ G. <i>Les pointes septentrionales des Aiguilles Rouges du Dolent</i>	5 - 1927 - 114
DAUPHINÈ (Les Alpes du) - <i>E. Gaillard</i>	1 - 1926 - 18 — 9 - 1927 - 211
DE MAURIZI G. <i>La Valle Vigizzo</i>	10 - 1926 - 232
DOLOMITES TO STELVIO (From) - <i>H. L. Waters</i>	12 - 1926 - 280
DOLOMITI di Cortina d'Ampezzo - <i>U. Vallepiana</i>	10 - 1926 - 231
DOLOMITI di Madonna di Campiglio e Molveno - <i>L. Alberti</i>	8 - 1926 - 190
ENCANTATS (La Sierra des) <i>J. Arlaud</i>	1 - 1927 - 19
FERRARI A. <i>I rifugi alpini d'Italia</i>	1 - 1926 - 18
FERRERI E. <i>Alpi Cozie settentrionali</i> - Vol. III	9 - 1926 - 211
FERRERI E. <i>Piccola guida per le valli Torinesi</i>	3 - 1926 - 66
FERRO (Guida della Carnia e del Canal di)	10 - 1926 - 232
GAILLARD E. (Les Alpes de la Savoie)	1 - 1926 - 17 — 9 - 1927 - 211 — 2 - 1928 - 51
GAILLARD E. (Le Alpes du Dauphinè)	1 - 1926 - 18 — 9 - 1927 - 211
GAILLARD E. (Carta del M. Bianco)	1 - 1926 - 17 — 6 - 1927 - 142
GAILLARD E. (Les Dents d'Ambin)	1 - 1928 - 24
GERMANASCA (Valle Chisone e Germanasca) <i>A. Pittavino</i>	12 - 1926 - 280
GLOCHNER GRUPPE (Führer durch die) <i>F. Trusky</i>	10 - 1926 - 232
GODEFROY R. (Gruppo delle Moulinière)	1 - 1927 - 19
GRIGNA MERIDIONALE (Arrampicate nella) <i>G. Barberi</i>	10 - 1926 - 231
HACKEL H. (Führer durch das Tennengebirge)	11 - 1925 - 271
HAFNER (Führer durch die) <i>Hultig R., Kordon F.</i>	12 - 1926 - 280
HELBRONNER P. <i>Album panoramique des Alpes Françaises</i>	10 - 1925 - 246
HELBRONNER P. <i>Descrizione geometrica delle Alpi Francesi</i>	10 - 1925 - 247
HÜLTIG R. - KORDON F. (Führer durch die Ankogelgruppe)	12 - 1926 - 280
KORDON F. - HÜLTIG R. (Führer durch die Ankogelgruppe)	12 - 1926 - 280
KUNTSCHER K. - LECHNER S. <i>Sky-führer durch die Oetztäler A.</i>	11 - 1925 - 271
ISARCO (Sulla via del Brennero, Vipiteno e colle) <i>C. Viesl</i>	11 - 1925 - 271
LECHNER S. - KUNTSCHER K. <i>Sky-führer durch die Oetztäler A.</i>	11 - 1925 - 271
LEPINEY J. <i>Les Aiguilles Rouges de Chamonix</i>	9 - 1928 - 114
LIGURI (Contrafforti ed Alpi) <i>B. Asquasciati</i>	3 - 1926 - 66

MADONNA di Campiglio (Dolomiti di) e di Molveno <i>L. Alberti</i>	8 - 1926 - 190
MARINELLI G. <i>guida della Carnia e del Canal di Ferro</i>	10 - 1926 - 232
MOLVENO (Dolomiti di Madonna di Campiglio e di) <i>L. Alberti</i>	8 - 1926 - 190
MOULINIÈRE (Gruppo della) <i>R. Godefroy</i>	1 - 1927 - 19
NOMBERG A. - BOHM O. <i>Führer durch die Schöbergruppe</i>	10 - 1926 - 232
OETZTALER ALPEN (Skyführer durch die)	11 - 1925 - 271
PELLICE (Val) <i>A. Pittavino</i>	12 - 1926 - 280
PITTAVINO A. <i>Valle Chisone e Valle Germanasca</i>	12 - 1926 - 280
PITTAVINO A. <i>Val Pellice</i>	12 - 1926 - 280
REISSECKGRUPPE (Führer durch die) <i>Kordon F. - Hältig R.</i>	12 - 1926 - 280
RIFUGI D'ITALIA (I) <i>A. Ferrari</i>	1 - 1926 - 18
SAVOIE (Les Alpes de la) <i>E. Gaillard</i>	1 - 1926 - 17 - 9 - 1927 - 115 - 2 - 1928 - 51
SCHOBERGRUPPE (Führer durch die) <i>Nomberger, O. Bohm</i>	10 - 1926 - 232
SELLA (Guida del gruppo di)	4 - 1926 - 89
STELVIO (From Dolomites to) <i>H. L. Waters</i>	12 - 1926 - 280
TENNERGEBIRGE (Führer durch die) <i>H. Hachel</i>	11 - 1925 - 271
TRUSKY F. <i>Führer durch die Glochner - gruppe</i>	10 - 1926 - 232
VALLEPIANA U. <i>Dolomiti di Cortina d'Ampezzo</i>	10 - 1926 - 232
TORINESI (Piccola guida per le Valli) <i>E. Ferreri</i>	3 - 1926 - 66
VALLOT <i>Carte del M. Bianco</i>	5 - 1926 - 114 - 5 - 1927 - 114
VALLOT <i>Guida del M. Bianco</i>	4 - 1926 - 115 - 3 - 1927 - 67 - 9 - 1928 - 247
VIESI C. <i>Sulla via del Brennero, Vipiteno e Colle Isarco</i>	11 - 1925 - 271
VIGEZZO (La val) <i>De Maurizi G.</i>	10 - 1926 - 232
VIPITENO (Sulla Via del Brennero ecc.) <i>C. Viesi</i>	11 - 1925 - 271
WATERS H. L. <i>From Dolomites to Stelvio</i>	12 - 1926 - 280

ARTE ALPINA

ALPENLITERATUR (Über moderne deutsche) <i>A. Gruher</i>	1 - 1926 - 19
ARTE e ALPINISMO <i>E. Modoi - Herzen</i>	1 - 1927 - 19
ARTE pittorica francese (Studio dell'influenza della montagna sulla) <i>J. De Rion</i>	10 - 1925 - 247
LETTERATURA alpina svizzera (Studio di) <i>Jenny Ernest</i>	10 - 1925 - 247
LETTERATURA alpina tedesca <i>A. Gruber</i>	1 - 1926 - 19
LETTERATURA (Alpinismo e)	7 - 1927 - 162
MOSTRA dei pittori della neve	12 - 1925 - 294
MOSTRA di pittura alla Galleria Manuel	12 - 1925 - 294
PITTORI di montagna <i>J. de Rion</i>	10 - 1925 - 247

FOLKLORE

ANZASCA (Le milizie tradizionali della Valle Anzasca) <i>C. Pugliesi</i>	1 - 1927 - 19
AOSTA (Vita feudale nella Valle d') <i>E. Bassaya</i>	9 - 1926 - 213
CANZONI alpine - <i>resoconti vari</i>	11 - 1926 - 262
ELIO (Le leggende del lago d') <i>F. Celli</i>	8 - 1928 - 219
FOLKLORE ITALIANO (pubblicazione trimestrale sul)	10 - 1925 - 247
LEGGENDE ossolane	6 - 1927 - 142
MERLETTI piemontesi di Val Varaita - <i>R. Crosetti</i>	5 - 1928 - 137
PRARAYE (La leggenda del Santo di)	6 - 1927 - 142

TANARO (Monti e leggende alle origini del) <i>G. Rovereto</i>	11 - 1928 - 306
VARAITA (I merletti piemontesi di Val) <i>R. Crosetti</i>	5 - 1928 - 137
VEGLIA macabra (La) <i>Novella di U. Manzetti</i>	5 - 1928 - 137

SCIENZA ALPINA

AEREOFOTOGRAMMETRIA (Metodi di) <i>E. Santoni</i>	10 - 1926 - 233
ALPI BAVARESIS (L'epoca glaciale nelle) <i>Penk</i>	12 - 1926 - 281
ALPI FRANCESI (Descrizione geometrica delle)	12 - 1926 - 282
ALPI FRANCESI (Studio geogr. ultimi 5anni) <i>A. Rinaud</i>	6 - 1928 - 164
ALPI FRANCESI (Studio glaciologico e meteorologico delle) <i>P. Mongin</i>	4 - 1926 - 91
ALPINISMO DI ALTRI TEMPI (Studio di <i>H. Ferrand</i>)	7 - 1926 - 165
ANNIBALE (Sul passaggio di A. attraverso le Alpi) <i>Studi vari</i>	7 - 1926 - 165
ANTRONA (Lago di) <i>O. Marinelli</i>	3 - 1927 - 68
AOSTA « La Pucelle » (studio storico) <i>C. De Autonio</i>	11 - 1928 - 307
ATLANTE (La fauna alpina sul Grande) <i>J. Pelletrin</i>	12 - 1926 - 282
AVIGLIANA (I laghi di) <i>F. Sacco</i>	3 - 1928 - 79
AYAS (I laghi nell'alta valle di) <i>U. Monterin</i>	5 - 1928 - 136
BARTHELEMY (Una spessartina cromifera di S.) <i>E. Carozzi</i>	4 - 1926 - 91
BELLEZZE NATURALI IN ITALIA (La protezione delle) <i>L. Parpagliolo</i>	10 - 1926 - 234
BERNARDO (Storia del Gran S.)	6 - 1927 - 142
BERTOL (Una stazione nivometrica al Clocher de)	3 - 1927 - 68
BOLLETTINO DEL COMITATO GLACIOLOGICO ITALIANO (N. 6 1925)	4 - 1926 - 90
CAMPO ELETTRICO terrestre nelle reg. mont. <i>V. Oberguggenberger</i>	9 - 1926 - 212
CARTE TOPOGRAFICHE (Rappr. zone rocciose) <i>W. Blumer</i>	2 - 1928 - 51
CARTE TOPOGRAFICHE (Rappr. zone rocciose) <i>R. Ferret</i>	10 - 1926 - 233
CASCATE (Gorgie e) Studio di <i>F. Sacco</i>	1 - 1926 - 20
CATENA MONTUOSA nella Siberia nord-or. (La scoperta di una)	4 - 1926 - 110
COLLEGAMENTO GEODETICO Corsica - Francia mer. (II) <i>P. Helbronner</i>	7 - 1926 - 165
COMITATO GEOLOGICO ITALIANO (Bollettino del)	4 - 1926 - 90
CONCA D'ORO (Traccia di antichi mari nella) <i>F. Cipolla</i>	9 - 1926 - 212
CONSERVAZIONE DELLE NEVI IN ALTA MONTAGNA (Cattura e) <i>G. Porro</i>	5 - 1927 - 114
CREPACCIE GLACIALI Studio di <i>F. Sacco</i>	1 - 1926 - 20
CRESCITE DEI GHIACCIAI (La periodicità nelle) <i>P. Mongin</i>	10 - 1926 - 234
DIPLOPORI (La suddivisione del Trias medio basandosi sui) <i>J. Pias</i>	10 - 1926 - 233
DISBOSCAMENTO E RIMBOSCHIMENTO negli Stati Uniti <i>B. Walker</i>	12 - 1926 - 282
DRINK (La galleria del) <i>F. Sacco</i>	8 - 1926 - 191
EPIDOTO del monte Rosso di Verrua (studio morfologico) <i>T. Carpanese</i>	12 - 1925 - 295
EPOCA GLACIALE nelle Alpi Bavaresi. <i>Penk</i>	12 - 1926 - 282
EROSIONE TORRENZIALE nella Valle di Pesey. <i>Meltier</i>	10 - 1926 - 254
EROSIONE (Un curioso fenomeno di)	4 - 1926 - 91
FAUNA ALPINA che va scomparendo (Una rarissima specie di) <i>U. Valbusa</i>	5 - 1928 - 136
FAUNA ALPINA del Grande Atlante. <i>J. Pelletrin</i>	12 - 1926 - 282
FAUNA delle Grotte del Pugno. <i>M. Bezzi</i>	1 - 1926 - 91
FAUNA foraminifera in Savoia (Scoperte sulla). <i>E. Ragnin</i>	8 - 1926 - 191
FISIOLOGIA (L'azione fisiologica delle montagne). <i>R. Bayeux</i>	7 - 1926 - 164
FISIOLOGIA (L'azione fisiologica delle grandi altezze). <i>Latham</i>	3 - 1926 - 68
FITOPATOLOGIA ALPINA. <i>F. Costantin</i>	8 - 1923 - 218

FLORA ALPINA (La difesa della)	5 - 1926 - 116
FLORA ALPINA (Studio di) <i>F. Costantin - F. Magron</i>	9 - 1926 - 213
FORAMMINIFERI (Scoperte di fauna f. nella Savoia) <i>E. Raguin</i>	8 - 1926 - 191
FORESTE (Aspetto del problema forestale italiano) <i>A. Pavasi</i>	5 - 1928 - 137
FULMINI (Inchiesta sul fulmine in montagna) <i>P. Dalloz</i>	8 - 1928 - 218
GALLERIA DEL DRINK (Studio litologico) <i>F. Sacco</i>	8 - 1926 - 191
GAVARME (Ghiacciaio sotterraneo del massiccio di) <i>N. Casteret</i>	5 - 1927 - 115
GEODESIA (Colleg. geod. Corsica - Francia mer.) <i>P. Helbrunner</i>	7 - 1926 - 165
GEOLOGIA (Alcune opere di) <i>Hermann</i>	10 - 1925 - 248
GEOLOGIA (Studio su passaggi di forme di)	10 - 1926 - 233
GERMANASCA (Litologia della Valle di) <i>E. Grill</i>	7 - 1926 - 162
GHIACCIAI FRANCESI (Le variazioni dei)	6 - 1928 - 165
GHIACCIAI ITALIANI (Statistica, elenco generale dei)	3 - 1926 - 67
GHIACCIAI ITALIANI (Variazioni periodiche dei) <i>U. Monterin</i>	10 - 1926 - 234
GHIACCIAI (Le porte dei) <i>F. Sacco</i>	6 - 1928 - 164
GHIACCIAI del M. Bianco (periodicità nelle crescite dei) <i>P. Mongin</i>	10 - 1926 - 234
GHIACCIAI SVIZZERI (Variaz. periodiche dei) <i>L. Mercanton</i>	10 - 1928 - 275
GHIACCIAIO SUPHELLEBRAE (Movimento del)	12 - 1925 - 294
GHIACCIAIO sotterraneo nel Massiccio di Gavarne - <i>N. Casteret</i>	5 - 1927 - 115
GLACIOLOGIA (Epoca glaciale nelle Alpi Bavaresi) <i>Penk</i>	12 - 1926 - 281
GLACIOLOGIA e meteorologico delle Alpi Francesi <i>P. Mongin</i>	4 - 1926 - 91
GLACIOLOGICO italiano (Bollettino del Comitato)	4 - 1926 - 90
GORGIE e Cascate - <i>F. Sacco</i>	1 - 1926 - 20
GRAN S. Bernardo (Storia del)	6 - 1927 - 142
GROTTE del Pugno (La fauna delle) <i>M. Berri</i>	4 - 1926 - 91
GROTTE NUOVE DI POSTUMIA	7 - 1927 - 162
GUGLIE ALPINE DEL PIEMONTE (Morf. e geol.) <i>F. Sacco</i>	5 - 1927 - 145
IDROLOGIA IN MONTAGNA. <i>O. Pesta</i>	12 - 1926 - 283
INTERRAMENTO dei laghi alpini (Una forma particolare di) <i>L. Gaurier</i>	1 - 1928 - 25
JUNGFRAUJOCH (Osservatorio della)	10 - 1925 - 248
LAGHI dell'Alta Valle di Ayas <i>U. Monterni</i>	5 - 1928 - 136
LAGHI postglaciali di Rivoli e Avigliana (I grandi) <i>F. Sacco</i>	3 - 1928 - 79
LAGO di Antrona (II)	3 - 1927 - 68
LANZO (Micaschisti e piemontite nelle Valli di) <i>V. Gennaro</i>	7 - 1926 - 163
LAVANDA (La)	5 - 1926 - 116
LEVIGATORE delle Alpi (Il grande) <i>F. Sacco</i>	2 - 1928 - 52
LITOLOGIA della galleria del Drink - <i>F. Sacco</i>	8 - 1926 - 191
LITOLOGIA della Valle della Germanasca - <i>E. Grill</i>	7 - 1926 - 163
MAL DI MONTAGNA (Studi ed esperienze sul) <i>R. Guillemand</i>	11 - 1925 - 271
MARI (Antichi m. sulla montagna della Conca d'oro) <i>F. Cipolla</i>	9 - 1926 - 212
METEOROLOGIA (Analisi di conferenze sulla)	7 - 1926 - 164
METEOROLOGIA (Oss. al Pic du Midi) <i>C. Dauzène</i>	9 - 1926 - 212
METEOROLOGIA e glaciologia delle Alpi Francesi <i>P. Mongin</i>	4 - 1926 - 91
MICASCHISTI a piemontite nelle Valli di Lanzo (Studio sui) <i>V. Gennaro</i>	7 - 1926 - 163
MINERALI delle serpentine di Piosasco. <i>E. Repossi</i>	72 - 1926 - 281
NEVE (La distribuzione geografica della) <i>G. Ferrara</i>	6 - 1928 - 165
NIVOMETRICA (Stazione nivometrica al Clocher de Bertol)	3 - 1927 - 68
OSSERVATORIO della Jungfrauoch (Studi e risultati ottenuti dal)	10 - 1925 - 248
OSSERVATORIO del Pic du Midi (Osservaz. meteorol. dell') <i>C. Dauzène</i>	7 - 1926 - 163

PATATE in montagna (Esperienze sulle) <i>J. Costantin</i>	5 - 1926 - 116
PIC du Midi (Oss. meteor. dell'Oss.) <i>C. Dauzène</i>	7 - 1926 - 163
PIOSSASCO (I minerali della serpentina di) <i>E. Repossi</i>	12 - 1926 - 281
PIRAMIDI delle Fate (Le) <i>F. Sacco</i>	7 - 1928 - 218
PISCICOLTURA <i>L. Leger</i>	2 - 1926 - 43
PORTA DEI GHIACCIAI (La) <i>F. Sacco</i>	6 - 1928 - 164
POSTUMIA (Nuove grotte a)	7 - 1927 - 162
PRECIPITAZIONI atmosferiche in Europa (Le) <i>G. Hellmann</i>	2 - 1926 - 41
PUGNETTO (Fauna delle grotte del) <i>M. Berri</i>	4 - 1926 - 91
RADIAZIONE penetrante in montagna (Ricerche sulla) <i>Millikan</i>	7 - 1926 - 164
RADIAZIONI ultraviolette alle grandi altezze (Misure sulle) <i>J. Lecarme</i>	7 - 1926 - 164
RICCHEZZE sui monti d'Italia <i>L. Piatti</i>	2 - 1927 - 162
RIMBOSCHIMENTO (Il problema del)	11 - 1928 - 307
RIMBOSCAMENTO ed il disboscamento negli U. S. A. - <i>B. Walker</i>	12 - 1926 - 282
RIVOLI (I laghi postglaciali di) <i>F. Sacco</i>	3 - 1928 - 79
ROCCIE (Rappresentazione nelle carte topografiche) <i>W. Blumer</i>	2 - 1928 - 51
ROCCIE (Rappresent. sulle carte topografiche) <i>R. Perret</i>	10 - 1926 - 233
ROCCIE (Rappresentazione delle zone rocciose) <i>F. Gendre</i>	6 - 1927 - 142
ROSSO di Verra (Epidoto del M.) <i>T. Carpanese</i>	11 - 1925 - 295
SAVOIA (Scoperta di fauna foraminifera in) <i>E. Raguim</i>	8 - 1926 - 191
SERPENTINE di Piosasco (I minerali delle) <i>E. Repossi - V. Gennaro</i>	12 - 1926 - 281
SERACCHI (I) <i>F. Sacco</i>	9 - 1928 - 248
SIBERIA (La scoperta di una grande catena montuosa in) <i>S. Obrucher</i>	4 - 1928 - 110
SPELEOLOGIA (Quindici ore nelle viscere della terra)	11 - 1928 - 307
SPESSARTINA cromifera di S. Barthelemy. <i>E. Carozz</i>	4 - 1926 - 91
SPLUGA (Storia del passo dello) <i>E. Walder</i>	10 - 1926 - 234
STATISTICA dei ghiacciai italiani - <i>G. Porro</i>	3 - 1926 - 67
STORIA del Gran S. Bernardo	6 - 1927 - 142
STORIA del passo dello Spluga - <i>E. Walder</i>	10 - 1926 - 234
SUPHELLEBRAE (Ghiacciaio di)	12 - 1925 - 294
TEORIA di Weneger (Sulla) <i>W. Collet</i>	12 - 1926 - 281
TERRA DI MONTAGNA (Studio fisico chimico nella)	12 - 1926 - 283
TRIAS MEDIO ALPINO (Suddivis. basata sui Diplopori) <i>I. Pta</i>	10 - 1926 - 233
VERRA (Epidoto del M. Rosso di) <i>T. Carpanese</i>	12 - 1925 - 295
VIABILITÀ in montagna - <i>P. Delaltré</i>	10 - 1926 - 234
WENEGER (La teoria di) <i>W. Collet</i>	12 - 1926 - 281
ZAMPILLO naturale formatosi e imprigionatosi sul ghiacciaio. <i>U. Valbusa</i>	8 - 1928 - 218

VARIA - ATTUALITÀ

ABRUZZO (Parco Nazionale)	9 - 1926 - 213 —	3 - 1928 - 80
ALPINISMO d'altri tempi		7 - 1928 - 165
» di sacerdoti		12 - 1926 - 283
» femminile		1 - 1927 - 20
» fiumano		2 - 1926 - 43
» e letteratura		8 - 1927 - 162
» e l'arte		1 - 1927 - 19

ALTO ADIGE (novità belle e meno belle in)	1 - 1928 - 25
ANNIBALE (Passaggio di) sulle Alpi	7 - 1926 - 165
ANNO SANTO (Ricordo dell') in montagna	3 - 1926 - 67
AOSTA (Vestigie romane nella Val di)	8 - 1928 - 290
» (pubblicazione dell'Enit sulla Val d')	2 - 1927 - 43
ARTE e Alpinismo	1 - 1927 - 19
ASCENSIONI celesti	11 - 1927 - 259
ASQUASCIATI (la punta)	3 - 1927 - 49
BALAITOUS (Centenario Ascensione)	3 - 1926 - 68
BARBEY A. (Necrologio)	5 - 1926 - 117
BIBLIOTECA di Coolidge (Il CAS acquista la)	12 - 1927 - 282 — 6 - 1928 - 165
BIELLESE (Valichi alpini nel)	8 - 1927 - 188
CANZONI alpine	11 - 1926 - 262 — 12 - 1926 - 284
CAPPELLA · RIFUGIO (una) sul M. Saccarello	10 - 1927 - 231
CASTAGNO (il)	10 - 1927 - 230
CASTEL TESINO (Grotta di)	12 - 1927 - 282
CENTENARIO dell'ascensione al Balaitous	3 - 1926 - 68
» della strada dello Stelvio	2 - 1926 - 42
CENTRALI elettriche di Gressoney e Pont S. Martin	4 - 1926 - 92
CERIMONIE cristiane sul Gran Sasso d'Italia	10 - 1926 - 235
» » sul Monte Festa	4 - 1926 - 42
» » sulle Alpi Bergamasche	10 - 1927 - 258
CHIESA (una) a 2000 m.	12 - 1927 - 282
CINEMATOGRAFIE alpine	5 - 1928 - 138
COGOLLO del Cengio e il salto dei Granatieri	8 - 1928 - 219
CONGRESSO (il 1°) di Selvicoltura	5 - 1926 - 116
COOLIDGE - il CAS acquista la sua biblioteca	12 - 1927 - 282 — 6 - 1928 - 165
COOLIDGE W. A. (Necrologio)	7 - 1926 - 140
COSCIENZA (per una) alpinistica	9 - 1927 - 211
COUTTET G. A. (Necrologio)	11 - 1925 - 272
DIGA (la) del Gem Lake	12 - 1925 - 295
EDUCAZIONE alpinistica	11 - 1927 - 258
» sociale e alpinismo	8 - 1927 - 188
ELETTRIFICAZIONE della linea Brennero	12 - 1925 - 295
» di linee ferroviarie in Trentino	8 - 1927 - 189
ENIT pubblicazione sulla V. d'Aosta	2 - 1927 - 43
ESPOSIZIONE (l') di Grenoble	12 - 1925 - 295
» d'intaglio in Val Gardena	9 - 1926 - 214
FERRAND M. (Necrologio)	8 - 1926 - 191
FERROVIA Cuneo - Ventimiglia	11 - 1928 - 308
FERROVIA (una) a cremagliera sul M. della Saxe	12 - 1926 - 284
» (sulla) Montreux - Oberland	11 - 1925 - 271
FILOVIA (la) Oropa - Lago del Mucrone	12 - 1926 - 42
FLORA ALPINA (La difesa della)	5 - 1926 - 116
FOTOGRAFI in sci	9 - 1927 - 231
FRASSATI e - la G. M.	11 - 1927 - 258
FUNICOLARE (una) aerea allo Zugspitze	1 - 1927 - 20
FUNIVIA di Valcava	11 - 1928 - 308
GARDENA (Esposizioni di taglio in Val)	9 - 1926 - 214

GAILLARD (un premio a)	3 - 1926 - 68
GEOLOGIA della Valsavaranche	10 - 1925 - 248
GHIACCIAI (i) delle Alpi Svizzere	10 - 1925 - 248
GRANATIERI (Il salto dei)	8 - 1928 - 219
GRAN PARADISO (Parco Nazionale)	2 - 1926 - 43
GRAPPA (Ossario del M.)	10 - 1926 - 235
GRENOBLE (L'Esposizione di)	12 - 1925 - 295
GROTTA (la) di Pertosa	12 - 1927 - 283
» (una) scoperta a Castel Tesino	12 - 1927 - 282
IMPIANTI elettrici in Val Tournenche sul Marmore	12 - 1925 - 295 — 4 - 1926 - 92
IMPIANTI idroelettrici in Valle Antrona	10 - 1925 - 248
INCENDIO di foreste in Val d'Aosta	11 - 1925 - 272
INDUSTRIA elettrica in Italia	11 - 1928 - 307
ITINERARI antichi e ospizi alpini	8 - 1927 - 188
JUNGFRAUJOCH (Osservatorio della)	10 - 1925 - 248
LAPIDE a Whimper a Zermatt	10 - 1925 - 249
LAPIDE (una) sulle Lunelle	11 - 1927 - 258
LAPIDE (una) al 1° Italiano che scalò il Monviso	4 - 1928 - 111
LAVANDA (la)	5 - 1926 - 116
LETTERATURA alpina tedesca	1 - 1926 - 19
LETTERATURA e alpinismo	8 - 1927 - 162
LINEA aerea Tripoli-Siracusa	10 - 1928 - 276
LUNELLE (Lapide nelle)	11 - 1927 - 258
MAL di montagna	11 - 1925 - 271
MARINELLI O. (Necrologio)	8 - 1926 - 191
MONTAGNE d'altri tempi	10 - 1926 - 235
MONVISO (Lapide al primo italiano che scalò il)	4 - 1928 - 111
MONVISO: l'ascensione del 1863	9 - 1927 - 212
MONUMENTO (un) ai caduti della Sucai	10 - 1925 - 249
MORTI della montagna (Commemorazione dei)	9 - 1927 - 112
MOSTRA (una) di pittori della neve	12 - 1925 - 294
NECROLOGI: Charlet Stratton	5 - 1926 - 117
A. Barbey	5 - 1926 - 117
W. A. Coolidge	7 - 1926 - 140
M. Ferrand	8 - 1926 - 191
O. Marinelli	8 - 1926 - 191
G. A. Couttet	11 - 1925 - 272
NEVE per tutti: per chi studia e per chi lavora	1 - 1928 - 25
OSPIZI alpini (Antichi itinerari e)	8 - 1927 - 188
OSSARIO (l') del M. Grappa	10 - 1926 - 235
OSSERVATORIO (l') della Jungfrauioch	10 - 1925 - 248
PARCO (un) intitolato a S. Francesco alla Verna	9 - 1926 - 213
» (ii) interprovinciale Piacenza - Cremona - Salsomaggiore	10 - 1926 - 234
» nazionale del Gran Paradiso	11 - 1926 - 43
PARCO Nazionale d'Abruzzo	9 - 1926 - 213 — 3 - 1928 - 80
» (un) nazionale in Sardegna	9 - 1926 - 213
PASSAGGIO d'Annibale a traverso le Alpi	7 - 1926 - 165
PATATE di montagna	5 - 1926 - 116
PERTOSA (La grotta di)	12 - 1927 - 283

PESCI nei laghi alpini	2 - 1926 - 43
PETIGAX G. (Un monumento a)	10 - 1928 - 276
PITTORI di montagne	10 - 1925 - 247 — 1 - 1928 - 25
PITTORI della neve (Mostra)	12 - 1925 - 294
RADICI (le) delle piante alpine	9 - 1926 - 213
RAMPONI (i): osservazioni	11 - 1925 - 271
RAMUZ e la montagna	11 - 1927 - 259
REGINA Margherita (Un monumento a Gressoney alla)	10 - 1928 - 275
RICORDI di montagna	9 - 1927 - 213
SACCARELLO (Cappella - rifugio sul M.)	10 - 1927 - 231
SACERDOTI e ALPINISMO	12 - 1926 - 283
SACRE immagini sui monti	7 - 1927 - 63
SAN FRANCESCO ALLA VERNA (Parco Nazionale)	9 - 1926 - 213
SANTUARI Montani	8 - 1927 - 188
SANTUARIO valdostano che rinasce	12 - 1927 - 283
SARDEGNA (Parco Nazionale)	9 - 1926 - 213
SCI (Arte di fabbricare gli)	4 - 1926 - 92
SCIATORI (Agli)	9 - 1927 - 211
SAINT RHÉMY: i soldati della neve	12 - 1927 - 283
SELLA Quintino (Centenario di)	10 - 1927 - 231
SELVICOLTURA (1° Congresso di)	5 - 1926 - 116
STALATTITI (Storia delle)	8 - 1927 - 189
STELVIO (Centenario della strada dello)	2 - 1926 - 42
STOPPANI L. (Centenario di)	10 - 1927 - 231
STRADA degli Alpini (La)	11 - 1928 - 308
STRATTON C.	5 - 1926 - 117
SUCAI (Monumento ai Caduti della)	10 - 1925 - 249
TELEFERICA (la) dell'Aiguille du Midi	1 - 1928 - 25
VALCAVA (La funivia di)	11 - 1928 - 308
VALSAVARANCHE (geologia della)	10 - 1925 - 248
VARAITA (Vita pastorale nell'alta Val)	8 - 1927 - 188
VESTIGIE romane in Val d'Aosta	8 - 1928 - 220
VISIONE LIMPIDA (La) delle Alpi	2 - 1926 - 42
VISIONI pittoresche d'Italia	11 - 1927 - 258
WHIMPER (Lapide a)	10 - 1925 - 249

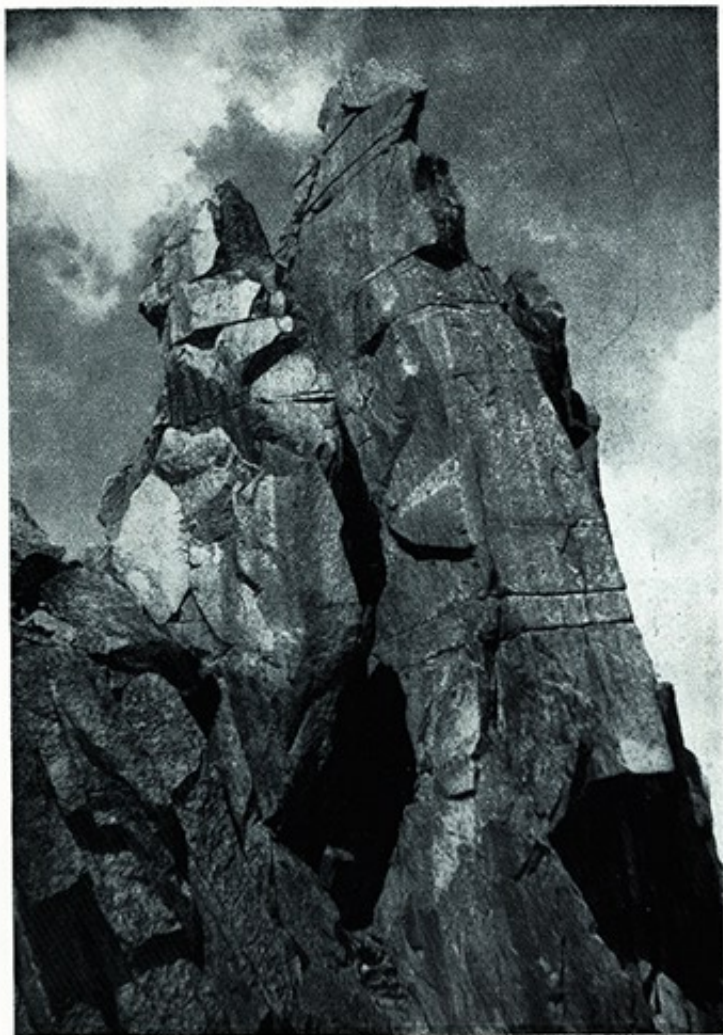
BIBLIOGRAFIA

AGRARIA (Annali di tecnica)	10 - 1928 - 277
ALPINUS (Faige Blanc) La chasse alpestre en Dauphiné	2 - 1926 - 43
ANNUAIRE du C. A. F. de l'année 1921-1922	4 - 1926 - 92
ASQUASCIATI B. - Per le Alpi liguri	7 - 1927 - 163
ASQUASCIATI B. - Il Saccarello	11 - 1928 - 308
ATLANTE GEOGRAFICO del Touring (Il grande)	11 - 1927 - 259
ATTINGER V. - La Suisse	7 - 1926 - 166
BERALDI H. - Le sommet des Pyrénées	4 - 1926 - 93
BIELLESE (Il)	9 - 1928 - 239

BLANCHARD R. - Les Alpes Françaises	10 - 1925 - 248
BOADER & SCHEEBERGER. - Sprunglauf, Lauglauf	4 - 1926 - 92
BORDEAUX A. - La géologie et les mines de la Savoie ecc.	4 - 1926 - 93
BORDEAUX H. - Paysages romanesques des Alpes	4 - 1926 - 93
BRESSY M. - Itinerari sciistici di Valle Po e Valle Varaita	6 - 1928 - 165
CHAMONIN (Un Curé d'autrefois: l'Abbé)	3 - 1927 - 69
CAMPI di Battaglia (Guida dei)	11 - 1928 - 308
COLIN E. - Bibliographie géographique de l'an 1924	7 - 1926 - 166
COLLET L. W. - Les lacs	11 - 1925 - 272
COPPIER A. C. - Les Portraits du Mont Blanc	3 - 1926 - 68
COSTA J. - I miei primi quattro anni in montagna	2 - 1928 - 52
DALLOZ P. - La pointe Lagarde	3 - 1927 - 69
DE LEPINEY J. e T. - Sur les crêtes du Mont Blanc (in preparaz.)	1 - 1928 - 26
DE MARTONNE E. - Les Alpes - Géographie générale	5 - 1927 - 116
DE SAUSSURE H. B. - Journal d'un voyage à Chamonix ecc.	5 - 1926 - 118
DUCA DEGLI ABRUZZI - La stella polare nel-mare artico (VI ediz.)	7 - 1928 - 192
FAURE G. - La route des Dolomites	5 - 1926 - 117
FELLEMBERG E. VON - Der Ruf der Berge. Der Erschliessung der Berner Hochalpen	1 - 1926 - 21
FERRAIRONI F. - Santuari alpstri	5 - 1927 - 118
FERRARI A. - Nella catena del M. Bianco	10 - 1928 - 276
FINCH I. J. - Comment on devient alpiniste (traduz. francese)	2 - 1926 - 44
FONTAINE E. - Il pericolo della montagna	9 - 1927 - 211 — 2 - 1928 - 52
GEX F. - Les Bauges - Miolans	2 - 1926 - 44
» - La Haute Savoie il-y-a cent aus et aujourd'hui	4 - 1926 - 93
GROS A. - Maurienne - Origine et histoire de ce nom	2 - 1926 - 43
GROS F. - Au pays des Muverans	2 - 1926 - 44
GUITON P. - Au coeur de la Savoie	10 - 1925 - 248
HESS A. - Trent'anni di alpinismo (in preparazione)	8 - 1928 - 220
JEANDRE R. D. - Contes des cabanes et des sommets	10 - 1925 - 248
JOUNG G. W. - Mountain Craft	6 - 1928 - 166
» - On High Hills	6 - 1928 - 166
KLEUDGEN G. - Monte Clapier	3 - 1928 - 80
KUGY J. - Aus dem Leben eines Bergsteigers	4 - 1926 - 92
KURZ M. - Alpinisme hivernal	10 - 1925 - 248
» - Alpinisme invernale (traduz. italiana)	4 - 1928 - 111
LARMINAT E. D. - Topographie pratique des reconnaissances et des exploitations	4 - 1926 - 93
LUNN ARNOLD - A history of ski-ing	6 - 1928 - 166
» - Ski-ing for beginners	1 - 1926 - 21
» - The Englishmen in the Alps	1 - 1926 - 21
» - The Mountains of Youth	3 - 1927 - 69
MAZZOLDI M. - Il cuore e la piccozza	10 - 1928 - 276
MELVIL B. e GRIFFITHS J. C. - I metodi rapidi fotografia aerea	5 - 1926 - 117
MOOSER R. A. e BOURGOIS M. - Itinéraires pour le skieurs en Haute-Savoie	1 - 1926 - 21
MORET L. - Sur les ressources minérales de la Savoie	4 - 1926 - 93
MUFFONE - Come dipinge il sole (IX edizione)	7 - 1928 - 192
NIEBERL F. - Das Klettern im Fels	10 - 1925 - 248

O. N. D. - Bollettino mensile	4 - 1928 - 111	—	9 - 1928 - 549
OSOPPANE (Storia e alpinismo delle Alpi)			4 - 1926 - 92
OTTOLENGHI DI VALLEPIANA UGO - Manuale Sucai - Sci			5 - 1927 - 117
PERNTNER E. - La strada dello Stelvio			2 - 1926 - 42
PERRET R. - Les Panoramas du Mont Blanc (in preparazione)			1 - 1928 - 26
PIZZI G. - Alpinismo	2 - 1926 - 166	—	9 - 1928 - 249
PRADA S. - Le stelle ed i rododendri. (Novelle e leggende di montagna)			10 - 1928 - 276
PURTSCHELLER-HESS - Der Hochturist in den Ostalpen			10 - 1925 - 248
REY G. - Il Monte Cervino (in preparazione)	10 - 1925 - 248	—	9 - 1928 - 249
• - Il tempo che torna			10 - 1928 - 276
ROCOFORT L. - Sur les trois versants du Mont Blanc			1 - 1926 - 21
ROUFF - Lamartine sur le Alpes (in preparazione)			2 - 1926 - 44
ROUFF M. - L'homme et la montagne			2 - 1926 - 44
SACCO F. - Ascensioni celesti			7 - 1928 - 162
TAVECCHI U. - Il diario dell'alpinista			4 - 1928 - 111
TONIOLO A. R. - Revisione partizioni del sistema alpino occid.			10 - 1925 - 249
UNIVERSO (L') - Rivista mensile dell'Ist. Geogr. Militare			10 - 1926 - 235
VALERIO G. - Cols et Sommets			5 - 1926 - 117
VALLOT. - Les Aiguilles Rouges (f. V)			9 - 1928 - 249
VERMOREL L. - A travers les Alpes			5 - 1928 - 52





1928 12

Dent du Requin (dall'Épaule)
(GIUSEPPE DELMASTRO - A zozzo pel ghiacciai del M. Bianco)

fol. G. Delmastro



Il bacino di Leschaux (dal Rifugio del Couvercle)
(GIUSEPPE DELMASTRO - A zozzo pel ghiacciai del M. Bianco)



1928 12

alpinista imbottigliato in un rifugio dal maltempo. Ne fanno le spese il libro dei viaggiatori cui tocca subire ripetuti esami e l'innocente barometro sul quale ricadono tutte le colpe.

Nel pomeriggio cessa di nevicare; le nubi che ancora gravavano sul colle del Gigante, vengono fugate dalla brezza e la neve caduta diviene preda dell'opera struggitrice dei raggi solari.

Oltre al sole a cacciare la noia arrivano numerosi amici dal Campeggio d'Entrèves.



Con una giornata magnifica all'indomani, assieme agli amici Musso e Beltramo saliamo il ghiacciaio del Gigante, attirati dal fascino di quella lama di granito drizzata verso il cielo che è il Dente del Gigante.

Inutile sarebbe ripetere le vicende di quest'emozionante e funambolica ascensione che cento relazioni hanno già descritta sino all'ultimo chiodo. Dopo una salita più adatta ad un ginnasta che ad un alpinista, ne raggiungiamo la vertiginosa vetta.

Ai piedi dell'effigie della Vergine che i valligiani di Courmayeur portarono quassù su questo impervio monte a testimonianza della loro fede e della loro pietà, c'inchiniamo reverenti e, ispirata dalla grandiosità di ciò che ne circonda, muta sale un'intima preghiera di riconoscenza e di amore.

Favoriti dall'aria calma e dal tepido sole, ci soffermiamo a lungo sull'aguzzo dente per goderne l'indimenticabile panorama che oggi s'estende sin là, dove l'azzurra volta del cielo va a toccare l'orizzonte confondendosi con esso.

Quasi a malincuore abbandoniamo questa vetta per ridiscenderne la vertiginosa muraglia e la rocciosa piramide che le serve di base. Sotto un sole torrido compiamo il ritorno sul ghiacciaio sino al colle del Gigante e poi al Rifugio Torino che ancora una volta offre riposo alle nostre membra affaticate.

GIUSEPPE DELMASTRO

VITA NOSTRA

RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA
SEDE CENTRALE: TORINO — SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO
ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

SEZIONE DI TORINO

Commissione Gite.

La Presidenza ha nominato a far parte del Direttorio della Commissione Gite per l'anno 1929 i seguenti Soci:

Delegato della Presidenza: Carmagnola cav. Giovanni; *Segretario:* Rosso Pio; *Membri:* Bertolone Vittorio, Brezzi Giuseppe, Fontana Pietro, Leoni Arturo, Saragat dott. Eugenio; *Collaboratore:* Quarello Pietro.

Nell'intento di favorire i soci che desiderano effettuare gite aventi carattere più alpinistico di quelle sociali (le quali debbono rimanere necessariamente entro certi limiti imposti dal numero dei partecipanti e da ragioni di prudenza); aderendo ad analogo desiderio espresso da un buon numero di soci... animosi, nella certezza che tale forma di attività oltre ad alimentare ed a cementare l'affiatamento sociale - elemento essenziale per la maggior prosperità della Sezione - procuri nuovi Direttori di Gite sempre necessari nel rinnovarsi degli uomini e delle responsabilità nella vita della nostra Sezione, la Presidenza ha ricostituito la *Palestra Alpina*.

La Palestra Alpina ha per iscopo l'addestramento tecnico dei soci alla pratica della montagna e dell'organizzazione di gite alpine, alla Direzione della Palestra Alpina sono preposti soci di riconosciuta capacità alpinistica ed organizzativa ed è diretta per il 1929 dal Direttorio della Commissione Gite.

Alle manifestazioni della Palestra Alpina possono prendere parte tutti i soci della Sezione in regola col pagamento dell'annualità in corso, previa accettazione da parte dei direttori di gita, i quali hanno in merito

parere insindacabile, assumendosi essi tutta la responsabilità.

Nel calendario delle gite sociali per l'anno 1929 la commissione gite vi ha compreso qualche gita che sarà effettuata da due comitive: la *Sociale* e quella della *Palestra Alpina*. Si avvisano inoltre i soci che intendono partecipare all'attività della suddetta Palestra di voler tenersi informati presso la Sede, dove all'albo sociale saranno affissi le comunicazioni per le eventuali altre gite alpinistiche che non possono ad un mese di distanza essere pubblicate nel notiziario — non conoscendo ad esempio le condizioni della montagna e del tempo — ma che la Palestra ha in animo di effettuare man mano se ne presenterà l'occasione propizia e se ne vedranno i risultati.

Ed ecco il programma gite per il 1929:

- 13 gennaio - Monte Musinè - Valle di Susa;
- 13 gennaio - Monte Genevrès - Valle di Susa;
- 27 gennaio - Coppa Gallian - a Sauze d'Oulx;
- 3 febbraio - Cima Fournier - Val Gervierrettes;
- 17 febbraio - S. Cristino - Valle di Lanzo;
- 24 febbraio - Coppa Angeloni - a Gressoney;
- 10 marzo - Cima Bossola - Valchiusella;
- 17 marzo - Colle delle Muande - Valle Stretta;
- 31 marzo - Monte Servin - Valle Chisone;
- 14 aprile - Monte Lunelle - Valle di Lanzo;
- 28 aprile - Colle di Sea - Vallone di Sea;
- 5 maggio - Monte Villano - Valle di Susa;
- 12 maggio - Monte Barrouard - Val Grande di Lanzo;
- 26 maggio - Cima di Bonzo - Valchiusella;
- 2 giugno - Colle dell'Albaron di Savoia;
- 2 giugno - Gita turistica a Ventimiglia;
- 9 giugno - Monte Boucier - Val Pellice;
- 16 giugno - Monte Ciusalet - Valle di Susa;
- 23 giugno - Becca Torchè - Valle del Lys;

- 29-30 giugno - Monte Clapier - Alpi Marittime;
 7 luglio - Torre d'Ovarda - Valle Stura di Usseglio;
 14 luglio - Rocciamelone - Valle di Susa;
 21 luglio - Ciamarella - Valle Stura d'Ala;
 28 luglio | Campeggio a Gressoney o Cogne
 31 agosto |
 15 settembre - Rocca Bissort - Valle Stretta;
 20-22 settembre - Monte Nero - Alto Isonzo;
 6 ottobre - Monte Rocciavré - Valle di Susa;
 novembre - Gita di chiusura;
 15 dicembre - Monte Ciabergia - Valle di Susa;

GRUPPO SCIATORI

Cariche per la stagione 1928-1929 — La Presidenza della Sezione ha nominato i seguenti sigg. Soci a far parte del Direttorio del Gruppo Sciatori: *Presidente*: Martori Francesco; *Cassiere*: Buzio Francesco; *Segretario*: Musso Angelo; *Economo*: Beltramo Angelo; *Membri*: Cellino Paolo, Denicola rag. Giovanni, Giacotto Piero, Marucco Giuseppe.

Corso pratico di sci. — Il Direttorio del Gruppo Sciatori continuando il programma prefissosi: - massima valorizzazione ed estensione dell'uso degli sci fra i soci della *Giovane Montagna*; - ha disposto per la entrante stagione invernale l'effettuazione di un corso di insegnamento pratico dell'uso degli sci a Sauze d'Oulx.

Detto corso avrà inizio il 25 novembre e sarà diretto dai consoci Giacotto Piero, Musso Angelo e Rosso Pio, che si alterneranno nell'impartire le lezioni le quali dureranno sino a tutto gennaio ed avranno carattere di assoluta praticità ed unico scopo l'insegnamento degli elementi essenziali per poter manovrare ed usare gli sci in montagna.

La partecipazione è gratuita e libera a tutti i Soci della *Giovane Montagna* iscritti al Gruppo Sciatori della Sezione di Torino; le iscrizioni si chiuderanno il 23 novembre p. v.

Gite effettuate.

Punta Duis (m. 2515), 7 ottobre 1928.

Partecipanti 18, in vetta 11, la differenza notevole è stata data dalla comitiva giunta alle 3,30 di notte a Mocchie, per la quale era forse un po' troppo il pretendere di trovarli tutti in vetta. Alle 4,20 nella spaziosa Chiesa di Mocchie, assistiamo alla SS. Messa celebrata mercè l'interessamento del buon Prevosto, già nostro consocio di Susa che volle così dimostrarci che cogli anni non è diminuito l'attaccamento all'Associazione. Alle 7,30 siamo fermi per il primo spuntino della giornata. È durante questo breve riposo che si congettura ai danni della nostra mèta, cercando di convincere i Direttori che la Duis è quella vicina a noi, distante poche centinaia di metri e quella a cui noi tendiamo è detta Dus... Si sventa il tentativo subdolo e pigro col ripigliar cammino verso gli alpi della Portia, ove si giunge alle 9,15. Una parte della comitiva, quella notturna, ora intravede già alla Cappella di Prarotto una fumante « bagna caòda », e, penetrati da tale prosaica visione, non proseguono più, ma fanno marcia di fianco e vanno a rinfanciarsi colla realtà. Il grosso però giunge alle 11,30 alla vetta: la vista goduta di lassù, la gioia della riuscita e del bel tempo colmano la fatica, ritemprano e riposano il corpo e lo spirito per nuove ascese. Alle 14,30 si discende verso gli alpi di Pra Buret donde, per comoda mulattiera, in due ore siamo tutti alla Cappella di Prarotto, oasi di verde, di tranquillità e di riposo.

Ormai la giornata non ci riserba più che l'amaro ritorno, come sempre, allorchè si lasciano anche per brevi giorni i nostri monti tanto desiderati...

Rosso Pio

XXV Gita sociale - Monte Rocchisio (Valle Lemina) - m. 1034.

All'ultima gita sociale del 1928 hanno voluto partecipare ben 53 soci delle due sezioni di Torino e di Pinerolo, e la gita ha potuto effettuarsi in lieta armonia ed in gioconda festività, in questa giornata radiosa

piena di sole; e ha permesso ai soci non sciatori di godersi anch'essi una bella giornata di riposo sulle nostre belle prealpi.

Ascoltata la S. Messa alle 6 nella Chiesa di S. Secondo i gitanti della sezione di Torino partirono per Pinerolo ove si unirono agli amici di questa Sezione e insieme per Costalarga (Versante di Frossasco) salirono alla vetta del Rocchisio ove giunsero alle 11,45. Dopo la refezione e il meritato riposo si riprese la via del ritorno passando per il Talucco e S. Pietro e giunti a Pinerolo la Sezione locale volle offrire un signorile ricevimento alla Sezione di Torino, indice della fraternità che lega i soci della *Giovane Montagna* nel loro comune ideale: l'Alpinismo Cristiano. Poi si riprese il treno per Torino.

Così si è chiuso il nostro anno alpinistico, mentre numerosi soci a Sauze d'Oulx partecipavano alla Coppa Maria Teresa: più alti cimenti al prossimo anno!

Nuovi soci.

Sono stati ammessi in questi ultimi mesi fra le nostre file i signori:

Audisio Leonardo - Audisio Maria Luisa - Aliprandi Vittorio - Balzaretto Esterina - Benedettini Alfredo - Bozzo Gian Luigi - Caligaris Mario - Cometto Guido - Doppioni Dante - Giacotto Marcello Alberto - Gilardi Costantino - Magnani Giulio Cesare - Piastrelli Mons. Luigi - Scalandris Giuseppe - Vottero dott. Umberto - Vottero dott. Vittorio.

SEZIONE DI IVREA

Programma gite per il 1929 - VII.

- 3 febbraio - Gressoney Saint Jean (m. 1385) - Gara sciistica sezionale «Coppa Borra»;
26 febbraio - id. id. - Gara sciistica intersezionale «Coppa Angeloni»;
14 aprile - M. Cavallaria (m. 1464) - (spartiacque Dora Baltea - Valchiusella);
12 maggio - Bec Giavin (m. 2001) - (spartiacque Valle di Champorcher - Valle di Champdepraz).
16 giugno - M. Mars (m. 2600) - spartiacque Lys - Cervo) - Monti di Oropa.

18 luglio - Tresenta (m. 3609) (Gran Paradiso; > - Ciarforon (m. 3640) - Gran Paradiso - (accademica sociale);

28 luglio - 31 agosto - Cogne (Valle d'Aosta) Settimana alpina con la Sez. di Torino;

15 settembre - Cima di Pal (m. 2494) (spartiacque Chiusella - Soana);

20 ottobre - Santuario di Crea (Monferrato, - Gita di chiusura.

N. B. - Le gite che, per una causa qualsiasi, non potessero venire effettuate alla data indicata, si intenderanno rimandate alla domenica successiva.

Attività individuale dei soci.

1° elenco 1928 (*)

- 21 - aprile - *Monte Roux* (Spartiacque Lys-Elvo) - Emilio Parato, Fornero Angelo.
30 giugno - *Monte Rascias* (m. 2780).
1° luglio - *Bec Costazza* (m. 3085) - Spartiacque Champorcher-Soana) - Labbadini Cesare.
7 luglio - *Rosa dei Banchi* (m. 3163) - Spartiacque Champorcher-Soana - Dott. G. A. Biglia, Elena Benedetto, Olga Lorenzetti,
— *Ponton del Camoscio* o *Bec dle Steje* (m. 2544) - Spartiacque Dora Baltea-Chiusella - Emilio Parato.
22 luglio - *Lyskamm orientale* (m. 4532) - M. Rosa - Rag. Leonardo Gabutti, Dott. C. A. Biglia, Giovanni Ghiringhello.
— *Punta Gnifetti* (m. 4559) - Rag. Giovanni Richelmi, Elena Benedetto, Olga Lorenzetti, Fietta Francesco, Gigi Ghiringhello.
13 agosto - *Monveso di Forzo* (m. 3319) - Spartiacque Val di Cogne-Valsoana - Geom. Iginio Richelmi e Carlo Otello.
14 agosto - *M. Gialin* (m. 3270) - Spartiacque Orco-Soana - Geom. Richelmi e C. Otello.
17 agosto - *Grande Uja di Clardoney* (m. 3332) - Spartiacque Orco-Soana) - Geom. Iginio Richelmi.

(*) Le precedenti puntate si riferiscono al 1927.

- 22 agosto - *Punta Fontanella* (m. 3386) - Valtorrenche - Geom. Guido Giva, Parato Emilio, Angelo Fornero.
4 settembre - *Testa Griglia* (m. 3315) - Evancon-Lys - Acquadro Piero.
18 novembre - *Colma di Mombarone* (m. 2371) - Lys-Elvo) - Labbadini Cesare.

SEZIONE DI PINEROLO

Cardata di chiusura.

Domenica 18 novembre ebbe luogo la cardata di chiusura dell'anno escursionistico, con meta al Talucco.

Il vento impetuoso del sabato precedente che minacciava di assottigliare il numero dei partecipanti, volle alquanto raddolcirsi e lasciare che i gitanti raggiungessero il bel numero di una cinquantina.

Si toccò il Talucco dopo una camminata di circa 2 ore e mezza, passando per Costagrande. Alcuni animosi vollero poi raggiungere la « Fontana Torino », che dista circa tre quarti d'ora dal Talucco stesso, e ritornare per l'ora del pranzo.

Durante e dopo il pranzo, egregiamente servito all'Albergo « Cappel Verde », si alternarono i canti, le risa, i frizzi, i giuochi, così da lasciare la più lieta impressione fra la gaia combriccola che rientrò a Pinerolo verso le ore 19.

CRONACA

Culle.

* La famiglia degli amici e soci nostri Sillina e Gian Maria Bettazzi è stata allietata dalla nascita di una piccola *Lucia*.

* Un'altra piccola vita si è schiusa nella famiglia del nostro socio rag. Pierino Maciotta, con la nascita della piccola *Caterina*.

* La casa del nostro socio Reita Felice è stata rallegrata dalla nascita di una vispa... *Margherita*. Felicitazioni.

Ad essi il nostro augurio sincero e cordiale.

Lauree.

* Siamo lieti di poter annunciare il felice compimento degli studi dei nostri soci ed amici

Andreani Cesira - neo dott. in giurisprudenza;

Dosio Massimo - neo dott. in chimica;
Navone Guido - neo dott. in scienze economiche e commerciali;

Omodei Zorini Vincenzo - neo laureato in ingegneria;

Tirinzani de' Medici Serafino - neo laureato in ingegneria.

* L'amico nostro *Cagnasso Luigi* si è laureato il 6 novembre c. a. in giurisprudenza.

Ad essi il nostro vivo plauso e rallegramenti.

Fiori d'arancio.

* Il socio nostro *Vincenzo Leoni* ha sposato il 10 novembre la sig.na *Angela Ghareun* - ad essi auguri e congratulazioni.

LUTTI

Ricordiamo i nostri morti:

† *Arduin cav. rag. Ludovico* cugino del presidente della Sez. di Torino, nostro attivo consocio;

† *La Mamma* delle socie sig.ne *Fernanda e Germana Cornaglia*.

† *La Mamma* della consocia sig.na *Rina Perardi*.

† *La Mamma* della consocia sig.na *Maria Pont*.

Per essi il nostro suffragio di preghiere - alle famiglie l'omaggio del nostro sincero cordoglio.

† Al socio *Passet rag. Arturo*, giungano le nostre vive condoglianze per il lutto che l'ha colpito con la morte dell'amato Padre.

INDICE ANNATA 1928

Articoli originali per ordine di pubblicazione

I. M. ANGELONI, Quattordicesimo anno - La luce di un programma	1 - 1
P. F. QUAINI, Due guglie nella catena di Amianthe intitolate a Pier Giorgio Frassati	1 - 8
O. MEZZALAMA, Ancora sullo sci nel gruppo del M. Bianco	1 - 14
E. DENINA, La Guide de la chaîne du M. Blanc	2 - 29
S. RISSO, Trentino	2 - 32
N. REVIGLIO, Delle case alpine di Giacomo Dumontel	2 - 34
A., Vie nuove nelle prealpi torinesi	2 - 42
La "Giovane Montagna" 12 agosto 1923 - 30 aprile 1928	3 - 57
A. GHIBAUDO, Noterelle sull'alpinismo centro appenninico	3 - 59
***, Il beneficio della neve e la sua azione terapeutica	3 - 64
E. DENINA, A zonzo con gli sci - Punta Ramière	3 - 68
E. CASALIS, La grande palestra	4 - 85
F. G. LARDONE, Niagara Falls	4 - 89
E. DENINA, A zonzo con gli sci - Breithorn e traversata delle Cime Bianche dal Théodule a Valtorrenche	4 - 92
c. c., Fra i giganti dell'India	4 - 98
G. PERRERO, La figura di un prode soldato d'Italia precursore dello sci militare	4 - 101
C. POL, La Grande Hoche per la parete N. E.	5 - 113
C. G. MOR, Alpinismo di mezza montagna	5 - 123
P. CALLIANO, Pensierini spiccioli	5 - 126
P. FILIPPI, Ricordi di un solitario	5 - 128
A. MUSSO, Entrées	6 - 11
G. SELLA, Nel vallone di Champorcher in sci Torre di Ponton	6 - 144
L. BON, Carnevale con gli sci nel Gruppo dell'Adamello	6 - 151
E. DENINA, Vette	6 - 157
G. SELLA, Nel vallone di Champorcher con gli sci - Rosa dei Banchi	7 - 109
M. RIVERI, Una salita alla Marmolada per la parete Sud	7 - 173
B. ASQUASCIATI, Schizzi e ricordi della Serra dell'Argentiera	7 - 183
LA DIREZIONE, Alessandro Roccati	8 - 199
P. REVIGLIO, D'una pratica azione forestale italiana	8 - 199
P. FILIPPI, La Tsanteleina (m. 3610)	8 - 202
F. PINAUDA, Nota sul doppio crepuscolo vespertino	8 - 208
S. TIRINNZANI de MEDICI, La val Vigizzo e le Centovalli	8 - 210
n. r., La collegiata di Saint Gilles a Verès	8 - 212

il cronista, XI Settimana alpina	9 - 225
F. PINAUDA, La val Bognanco	9 - 230
C. G. MOR, Una conquista	9 - 237
n. r., Spunto bibliografico	9 - 240
E. SARAGAT, A tu per tu con la «Roccia Viva» (m. 3653)	10 - 252
F. P., Nota sopra un pregiudizio	10 - 257
G. A. GHIBAUDO, Canta che ti passa	10 - 259
P. CALLIANO, Nel Gruppo delle Pale	10 - 268
C. POL, I Cammelli di Valle Stretta	11 - 281
E. MUSSO, Un oscuro alleato del rimboschimento	11 - 301
DELMASTRO, A zonzo nei ghiacciai del Monte Bianco	12 - 309

ASCENSIONI.

P. GRENNI - E. ALLEGRA, Punta Grober (m. 3498)	1 - 17
A. G. MUSSO, Dente del Gigante	1 - 17
P. ROSSO, Monte Bianco	2 - 44
A. MUSSO, Bessanese per la cresta Rey	2 - 45
C. CERUTI - C. POL, Ascensioni a lungo metraggio	2 - 46
P. ROSSO, Eric Boucier (m. 2938)	3 - 74
G. DENICOLA - A. MUSSO - P. PERINO - P. CELLINO, Colle di Valmeinier (m. 2865)	3 - 74
E. ANDREIS - E. DENINA - G. SELLA, Monte Collerin (traversata con gli sci corti)	3 - 77
G. COMETTO - G. DELMASTRO, Punta Ramière (m. 3304) in sci	4 - 102
C. POL, Levanna orientale (m. 3555)	5 - 130
G. DENICOLA - P. CELLINO - F. VIACAVA - P. PERINO, Punta Sommeiller in sci	6 - 158
B. ALLASINA - G. MORELLO, Monte Seguret (m. 2910)	6 - 161
G. CERUTI - G. COMETTO - G. DELMASTRO, Monte Tabor per il ghiacciaio del Tabor in sci	7 - 189
E. ANDREIS - L. BON, Rocca di Valmeinier (m. 3026)	8 - 112
G. COMETTO - G. DELMASTRO - BUTTI, Traversata dei Rochers Cornus	9 - 242

FOTO - COMMENTO di P. CALLIANO, pag. 78, 106, 132, 241, 270, 288.

CULTURA ALPINA: pag. 22, 49, 73, 107, 134, 162, 180, 213, 246, 273, 291, 305.

INDICE GENERALE ottobre 1925 - dicembre 1928 allegato al n. 11 e al n. 12.

VITA NOSTRA: pag. 27, 53, 81, 112, 139, 167, 193, 221, 253, 278, 329.

ORARIO delle Messe festive nei comuni alpini: luglio, pag. 195